



# CONSTANTIN DI BESSARABIA

(Constantin of Bessarabia)

directed by  
Constantin Rusu  
Italy, 2024

*doc - romanian/italian - 63'*  
*1.85:1, 1.37:1 - 2K, DV, VHS, Super8 - stereo, 5.1*  
*screening formats: DCP*



# CONSTANTIN DI BESSARABIA

directed by **Constantin Rusu**

a **Tersite Film** production

co-produced by **TeleFilm Chişinău**

## **TERSITE FILM**

based in Rome, Italy

[info@tersitefilm.it](mailto:info@tersitefilm.it)

[www.tersitefilm.it](http://www.tersitefilm.it)

+39 351 650 02 55

## **TELEFILM CHIŞINĂU**

based in Chişinău, Republic of Moldova

[telefilm@trm.md](mailto:telefilm@trm.md)

[www.trm.md](http://www.trm.md)

+373 22 72 33 11

# MAIN CREDITS / CREDITI PRINCIPALI

with

**Constantin Rusu**

**Zinaida Ghilan**

**Valeriu Rusu**

**Corneliu Rusu**

**Vincenza Passarelli Volpe**

**Sofia Țurcan**

**Ivan Ciudin**

**Vera Ciudin**

**Eudochia Ghilan**

**Dumitru Buhna**

a **Tersite Film** production

co-produced by

**TeleFilm Chișinău**

written and directed by

**Constantin Rusu**

produced by

**Constantin Rusu**

**Mircea Surdu**

executive producer

**Leonid Melnic**

**Constantin Rusu**

cinematographer

**Tomas Rigoni**

camera operators

**Tomas Rigoni**

**Francesco Giorgi**

1st assistant director

**Tomas Rigoni**

director assistants

**Lucia Tăut**

**Vincenza Passarelli Volpe**

editing

**Constantin Rusu**

**Alberto Di Cola**

sound mix and sound design

**Damiano Petrucci**

original soundtrack

**Damiano Petrucci**

**Moonari**

color correction and VFX

**Tomas Rigoni**

archive footage research

**Mircea Surdu**

**Leonid Melnic**

distribution

**Tersite Film**



# Constantin di Bessarabia

un film di Constantin Rusu

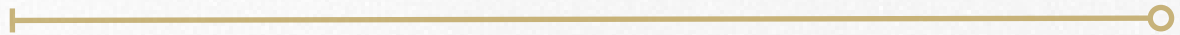
una produzione Italia - Repubblica di Moldavia TERSITE FILM e TELEFILM CHIȘINĂU  
in collaborazione con CAUCASO e AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA DI MOLDOVA NELLA REPUBBLICA ITALIANA  
un film scritto e diretto da CONSTANTIN RUSU prodotto da MIRCEA SURDU e CONSTANTIN RUSU  
fotografia di TOMAS RIGONI montaggio di CONSTANTIN RUSU e ALBERTO DI COLA  
musiche e sound design di DAMIANO PETRUCCI con la partecipazione di MOONARI  
distribuito da TERSITE DISTRIBUZIONI





# LOGLINE

A young man born in Moldova, but grown up in Italy decides to go back to his home country to find out about his identity. After many years, he finds a different country where he will have to integrate.



Un giovane moldavo cresciuto in Italia si reca nel paese natale in cerca di risposte sulla propria identità. Dopo un'assenza di vent'anni trova un paese a lui sconosciuto, dove dovrà integrarsi.



# SHORT SYNOPSIS / SINOSSI BREVE

Constantin is a Moldovan young man who emigrated to Italy when he was only a child. Right before his marriage, he decides to go back to Moldova to discover more about his cultural roots and understand about his identity. He found a different country, with a danger of an impending war and where he feel as a stranger.

---

Constantin è un giovane moldavo emigrato in Italia in tenera età. A pochi mesi dal suo matrimonio decide di recarsi in Moldova per riscoprire le sue radici culturali e trovare la propria identità. Ad attenderlo un paese diverso da come lo ricordava che affronta il pericolo di un'imminente guerra e dove viene considerato uno straniero.







# LONG SYNOPSIS / SINOSSI LUNGA

Constantin is a Moldovan film director grown up in Rome who is about to get married. He decides to go back to his home country after many years to discover his cultural roots, from which his family keeps distance. He find a country that after thirty years of Independence from URSS had to fight to defend its autonomy and cultural identity and now it has to face the expanding of the Ukraine war. Constantin understand that he is not part of those historical events. The fact the he was born in Moldova is not enough to be considered and to feel a real Moldovan. He will have to choose if to stay there to understand more about the culture and to integrate, or to go back to Italy, where to start a family and to accept his nomad status.

---

Constantin è un regista moldavo, cresciuto a Roma e in procinto di sposarsi con la compagna Vincenza. Decide di recarsi in Moldova dopo una lunga assenza per riscoprire le proprie radici, da cui la famiglia d'origine ha sempre tenuto le distanze. All'arrivo trova un paese che in trent'anni d'indipendenza dall'URSS ha dovuto lottare per difendere la propria autonomia e identità culturale e che ora si trova a fronteggiare il pericolo di espansione della guerra in Ucraina. Constantin si rende conto che il suo percorso da migrante non gli ha permesso di essere parte di quei processi storici e che l'essere nato lì non gli è sufficiente per essere considerato, e considerarsi, moldavo. Il giovane si troverà a un bivio: rimanere in Moldova per comprenderne a fondo la cultura e integrarsi, oppure tornare in Italia, formare una nuova famiglia e accettare la propria natura di nomade.





# DIRECTOR'S STATEMENT

The idea of *Constantin of Bessarabia* comes from the desire to reunite with my home country and to discover more about the Moldovan culture, from which my family kept distance. My childhood memories starts from the arrive in Italy and I grown up believing that Moldova was a backward country, suppressed from Russia. When I interviewed my brother and my parents, I found out that my considerations about our home country were the same as theirs. Born and growing up during Soviet period, but graduated and became parents at the beginning of the Independence from URSS, they had to deal with a poor country where the privatization of the lands has privileged dishonest people and members of the old regime and forced them to emigrate still young, accepting to separate from their children.

While watching local news, reading books and treaties about history and identity of the Republic of Moldova, I discovered that there were others different points of views. I found out that the Moldovan people fought and still do for their autonomy. As it's written in Charles King's book *The Moldovans: Romania, Russia and the Politics of Culture*, the Tsarist empire first and the Soviet Union after have suppressed this population so they could loose a sight over their Romanian ethnic, cultural and linguistic belonging. So I decided to leave for Moldova and to film places and people met during the journey, I wanted to make a documentary film about the solidity of our own roots. Despite of my expectation, the difficulties in understanding and integration have given to it a more dramatic narrative point of view. With my research, I understood that my personal story and the one of Republic of Moldova, despite being inextricably linked, went in different directions. After the emigration of the 90s, the country has experienced processes of radical change that have led to the current political and cultural identity. In the meantime, the emigrated Moldovans had built their life in the hosted countries and chose to educate the new generations according the customs and traditions of the country where they live. *Constantin of Bessarabia* tells therefore a story about a young emigrated man who wants to reconnect with his home country, in a world where globalization, wars and inequalities favor the constant movement of people and cultural assimilation.

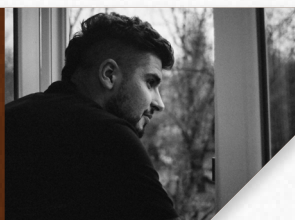
# NOTE DI REGIA

L'idea di Constantin di Bessarabia nasce da un percorso di ricongiungimento con il mio paese natale e cultura d'origine, da cui la mia famiglia si è sempre tenuta distante. I ricordi d'infanzia iniziano da quando ero già in Italia e sono cresciuto con l'immagine di una Repubblica di Moldova fortemente arretrata, culturalmente e politicamente sottoposta all'egemonia della Russia. Ho iniziato il percorso filmico intervistando mio fratello, poi i miei genitori e ho compreso che il mio punto di vista sul paese d'origine era in realtà il loro. Nati e cresciuti nell'epoca sovietica, laureati e divenuti genitori a cavallo dell'indipendenza dall'URSS e che si sono trovati a vivere in un paese povero, dove la privatizzazione ha favorito disonesti ed esponenti del vecchio regime e ha costretto i giovani a emigrare, separandosi dai propri figli. Tramite la visione di telegiornali locali, letture di libri e trattati su storia e identità della Repubblica di Moldova sono riuscito ad analizzare altri punti di vista e mi sono reso conto che i moldavi, fin dalla prima occupazione zarista, avevano lottato e stanno ancora lottando per la propria autonomia e rivendicazione del proprio essere. Come spiega Charles King nel libro "The Moldovans: Romania, Russia and the Politics of Culture", in principio l'impero Zarista e poi l'Unione Sovietica hanno sempre deposto enormi sforzi repressivi e mediatici per far dimenticare alla popolazione di questo piccolo lembo di terra la propria appartenenza alla sfera etnica, culturale e linguistica romena. Pochi mesi dopo le prime interviste decisi di partire e di documentare l'intero viaggio, registrare i pensieri, appuntare le sensazioni, filmare i luoghi e gli incontri fatti durante il percorso. L'idea era di oppormi alla visione pessimistica della mia famiglia e fare un film documentario di ricerca che raccontasse la solidità delle radici, da cui nessuno di noi può e dovrebbe mai sfuggire. La realtà è stata però differente e le difficoltà di comprensione e integrazione, unite al gap fra aspettative e realtà, sono divenute il fulcro drammaturgico del documentario. Tramite la ricerca filmica mi sono reso conto che la mia storia personale e la storia della Repubblica di Moldova, nonostante siano indissolubilmente collegate, hanno viaggiato per troppo tempo su binari distanti e difficilmente avvicinabili. Constantin di Bessarabia racconta dunque gli sforzi di un giovane migrante nel trovare la propria identità in equilibrio fra realtà differenti, in un mondo dove globalizzazione, guerre e diseguaglianze favoriscono sempre più il costante movimento di persone e l'assimilazione culturale.





# DIRECTOR'S BIOGRAPHY / BIOGRAFIA DEL REGISTA



## Constantin Rusu

Film director and film producer, Constantin Rusu was born in the post-Soviet Republic of Moldova. While still a child, he moved with his family to Rome, in the Tor Bella Monaca district, where they lived in a difficult peripheral context. He graduated in film directing at Griffith Academy of Cinema and studied screenwriting at Tracce s.n.c. school in Rome. In 2019 he writes, produces and directs his first short film *Corri Principe, Corri!*, a fantasy dealing with the theme of bullying, in competition at the 12th International Children's Film Festival in Lucknow, India. In 2020 he founded Tersite Film, a production and distribution company and he produced and codirected with Alice Corte the documentary *Zaytun - Out of bounds*, which won awards at the CortOglobo Film Festival and the Sezze Film Festival. His debut feature film, *Constantin of Bessarabia*, is currently in distribution.

---

Regista e produttore cinematografico, nasce nella Repubblica di Moldova post-sovietica. Ancora bambino, si trasferisce con la famiglia nel quartiere Tor Bella Monaca di Roma, dove vive in un difficile contesto periferico. Si diploma in regia presso l'Accademia di Cinema e Televisione Griffith e studia sceneggiatura presso la scuola Tracce s.n.c. di Roma. Nel 2019 scrive, produce e dirige il cortometraggio *Corri principe, corri!*, fantasy che affronta il tema del bullismo, in concorso alla XII edizione dell'International Children's Film Festival a Lucknow, in India. Nel 2020 fonda Tersite Film, casa di produzione e distribuzione cinematografica, con cui produce e co-dirige il documentario *Zaytun - Fuori campo*, premiato al CortOglobo Film Festival 2021 e al Sezze Film Festival dello stesso anno. Nel 2024 dirige e co-produce il suo lungometraggio d'esordio, *Constantin di Bessarabia*, attualmente in fase di distribuzione.



# PRODUCTION / PRODUZIONE



## Tersite Film

Tersite Film is a production and distribution company based in Rome, Italy. It promotes independent and experimental cinema. In 2021 it produced the short documentary *Zaytun – Out of bounds* by Alice Corte and Constantin Rusu, and in 2024 it realized *Constantin of Bessarabia*, documentary by Constantin Rusu. Tersite distributed various short films made by Italian and international authors, including *Loop* by Luigi Russo which won the Gryphon Award at the 53rd Giffoni Film Festival and *The fountain of life* by Davide Rabacchin after its première at Torino Film Festival in 2021. Tersite screens the films from its line-up during EMISFERI, an itinerant film festival organized in Italian film theatres, always in the presence of the authors.

---

Tersite Film è una casa di produzione e distribuzione cinematografica di Roma. La sua ricerca mira a individuare voci minori per promuovere il cinema indipendente e nuove forme di linguaggio audiovisivo. Nel 2021 ha prodotto il documentario *Zaytun – Fuori campo* di Alice Corte e Constantin Rusu, mentre nel 2024 ha realizzato *Constantin di Bessarabia* di Constantin Rusu, lungometraggio documentario. Ha distribuito cortometraggi e documentari realizzati da autori italiani e non, tra cui *Loop* di Luigi Russo (2023), premiato con il Gryphon Award al 53° Giffoni Film Festival e *The Fountain of Life* di Davide Rabacchin, distribuito dopo la prima al Torino Film Festival. Tersite proietta i film del proprio catalogo attraverso EMISFERI, rassegna cinematografica itinerante che prevede sempre la presenza degli autori.

# PRODUCTION / PRODUZIONE



## TeleFilm Chişinău

Telefilm Chişinău produced his first documentary film *Drumuri Largi* in 1959, directed by Igor Levinschi, while in 1965 it produced the first fiction film entitled *O zi*, by Iacob Burghiu. The TeleFilm Chişinău was an autonomous structure of the Moldovan Soviet Socialist Republic Broadcasting Committee until 1992, when, due to lack of funding, it became a department of the television company Teleradio Moldova. After decades of inactivity, the studio was reopened in 2017 with the support of the European Council and the European Union, thanks to a project that aims to promote freedom of the press and information in the Republic of Moldova. Since its reopening until today, TeleFilm Chişinău made 17 feature-length documentary films, 6 short films and a 25-episode documentary series.

---

TeleFilm Chişinău ha prodotto il suo primo film documentario nel 1959 *Drumuri Largi*, per la regia di Igor Levinschi, mentre el 1965 produce invece il primo film di finzione dal titolo *O zi*, di Iacob Burghiu. Lo studio TeleFilm Chişinău è stato una struttura autonoma del Comitato di Radiotelevisione della Repubblica Socialista Sovietica Moldava fino al 1992, anno in cui, a causa della mancanza di finanziamenti, è divenuto un dipartimento della compagnia televisiva Teleradio Moldova. Dopo decenni di inattività lo studio è stato riaperto nel 2017 con il supporto del Consiglio Europeo e dell'Unione Europea, grazie a un progetto di promozione della libertà di stampa e d'informazione in Repubblica di Moldavia. Dalla riapertura fino a oggi sono stati realizzati 17 film documentari, 6 cortometraggi e una serie documentario di 25 episodi.



*“I remember when a man came to take us to Italy. It was my father, but I still didn’t know him.”*

*“Mi ricordo quando un uomo è venuto a prenderci per portarci in Italia. Era mio padre, ma io ancora non lo conoscevo.”*





**More informations**

[info@tersitefilm.it](mailto:info@tersitefilm.it)

+39 351 650 02 55

**Distribution**

[distribuzione@tersitefilm.it](mailto:distribuzione@tersitefilm.it)

+39 339 592 54 56

**Communication**

[comunicazione@tersitefilm.it](mailto:comunicazione@tersitefilm.it)

**Technical support**

[assistenza@tersitefilm.it](mailto:assistenza@tersitefilm.it)

